



ISTITUTO PER LO STUDIO  
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**  
(Nominato con D.P.G.R. T. n. 233 del 13/12/2010)

N° 38 del 28/07/2011

Oggetto: Spesa per missioni – adozione provvedimento motivato ex art. 6 comma 12 Legge 30.07.2010 n° 122 e parziale rettifica della deliberazione del Direttore Generale n° 26 del 07.03.2011.

Struttura Proponente Direzione Aziendale

Proposta n. Responsabile del procedimento

Estensore

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Importo di spesa:

Conto Economico n.

Eseguibile a norma di Legge dal 12 AGO. 2011

Pubblicato a norma di Legge il 28 LUG. 2011

Inviato al Collegio Sindacale il 29 LUG. 2011

L'anno 2011, il giorno 28 del mese di luglio  
Il sottoscritto Prof. Gianni Amunni, nella sua qualità di

**DIRETTORE GENERALE**

di questo Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica, con sede in Via Cosimo Il Vecchio 2 – 50139 Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 233 del 13/12/2010.

Visto il D. Lgs. vo 30/12/1992 n. 502 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale Toscana 24.02.2005 n° 40 recante " Disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la LRT 4 febbraio 2008, n. 3 recante " Istituzione e organizzazione dell'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO) Gestione liquidatoria del Centro per lo Studio e la Prevenzione Oncologica ";

Dato atto che in forza della Legge RT 4 febbraio 2008, n. 3 l'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO) è Ente del Servizio Sanitario Regionale, dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile e ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 comma 1 di detta legge subentra nelle attività esercitate dal disciolto CSPO a far data dal 1 Luglio 2008;

Vista la delibera del Direttore Generale n° 5 del 14.07.2008 con la quale è stato approvato il regolamento dell'Isipo;

Premesso che al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 6 comma 12 del Decreto legge n° 78 del 31.05.2010 convertito nella Legge 30.07.2010 n° 122:

- con deliberazione del Direttore Generale n° 26 del 07.03.2011 è stato autorizzato l'espletamento di missioni dei dipendenti dell'Istituto fissando il relativo limite di spesa in Euro 17.060,00, pari al 50% della spesa sostenuta per missioni nell'anno 2009 così come previsto dalla citata normativa;
- con deliberazione del Direttore Generale n° 51 del 16.05.2011 è stata nominata apposita commissione per valutare e monitorare la spesa per missioni al fine di garantire il rispetto del limite previsto dalla richiamata normativa;

Riconosciuta la *mission* dell'Istituto la cui attività, per quanto riguarda il settore della ricerca, si basa su costanti relazioni con Enti esterni che coinvolgono in modo consistente e pressoché continuo il personale dedicato in attività svolta al di fuori dell'Istituto con espletamento di numerose missioni;

Considerato che:

- l'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica annovera fra le attività istituzionali previste dalla Legge costitutiva l'attività di ricerca e di valutazione epidemiologica che viene svolta in maniera consistente anche attraverso finanziamenti finalizzati provenienti da enti esterni;
- la realizzazione di progetti di ricerca prevede la partecipazione dei ricercatori di ISPO a tavoli di lavoro, a comitati ed a riunioni che si svolgono prevalentemente presso sedi esterne, a volte, anche fuori del territorio nazionale;
- l'attività di ricerca scientifica si basa sulla esistenza di network e di reti di relazioni che devono essere costantemente presidiate ed alimentate con l'attiva partecipazione dei ricercatori;
- nei Piani Economico Finanziari approvati dagli enti finanziatori sono espressamente previste somme vincolate nell'utilizzo alle spese per missioni;

Verificato altresì che:

- il rispetto di un tetto economico per tali fattispecie – nello specifico il limite stabilito con la deliberazione DG n° 26 del 07.03.2011 sopra richiamata - non solo non consentirebbe il raggiungimento di un "risparmio" per l'ente (che dovrebbe essere la ratio della normativa) ma addirittura potrebbe comportare un danno economico laddove, per la mancata effettuazione della missione, i singoli progetti risentissero di danni tali da non consentire il raggiungimento degli obiettivi previsti con la necessità di dover restituire parte o addirittura tutto il finanziamento ricevuto;
- la mission tipica dell'Istituto in merito alla ricerca ed alla valutazione epidemiologica, peraltro prodromica ed indispensabile alla prevenzione, potrebbe subire danno grave non solo sotto il profilo economico ma anche sotto quello funzionale, non consentendo un appropriato perseguimento del fine specifico per il quale esso è stato istituito, sia in termini di mancato raggiungimento dell'obiettivo della ricerca, sia sotto quello dell'impoverimento delle conoscenze scientifiche;
- occorre tener conto anche del grave danno di immagine derivante dal mancato presidio delle relazioni che si creano a livello di network dei centri di ricerca scientifica, con una ricaduta anche in termini di ulteriori danni economici per minore capacità di accesso a finanziamenti finalizzati riducendo fra l'altro la disponibilità economica complessiva da investire in un campo così rilevante per la salute dei cittadini come quello della prevenzione oncologica;

Rilevato che all'art. 6 comma 12 della Legge 30.07.2011 n° 122 non viene effettuata una distinzione fra missioni legate ad attività istituzionale e missioni legate a progetti finalizzati ma viene altresì previsto che il limite di spesa stabilito dal suddetto comma possa essere superato in casi eccezionali, previa adozione di un motivato provvedimento adottato dall'organo di vertice dell'amministrazione, da comunicare preventivamente agli organi di controllo ed agli organi di revisione dell'ente;

Vista pertanto la nota del Direttore Generale del 05.07.2011 Prot. n° 1794, depositata agli atti, a tal fine inviata al competente Dipartimento Regionale ed al Collegio Sindacale dell'Istituto, nella quale si manifesta formalmente l'opportunità e l'intenzione, a partire dal 15 luglio 2011, di

escludere dal limite previsto dalla citata normativa le spese per missioni effettuate dal personale dipendente dell'Istituto legate ai progetti finalizzati nell'intero anno 2011, fatte salve le eventuali osservazioni in merito da parte dei soggetti destinatari;

**Verificato** che nessuna contraria osservazione è pervenuta ad Ispo da parte dei destinatari della predetta nota;

**Accertato** pertanto che ricorrono i presupposti per l'applicazione dell'art. 6 comma 12 della Legge 30.07.2011 n° 122 nella parte in cui prevede espressamente che il limite ivi fissato alla spesa per missioni del personale dipendente possa essere superato in casi eccezionali previa adozione di motivato provvedimento adottato dall'organo di vertice dell'amministrazione dopo comunicazione formale agli organi di controllo ed agli organi di revisione dell'ente;

**Ritenuto** pertanto di:

- applicare il limite previsto dall'art. 6 comma 12 della Legge 30.07.2011 n° 122 alle spese per missioni non finanziate a valere di progetti finalizzati effettuate dal personale dipendente dell'Ispo;

- in conseguenza di quanto sopra rettificare parzialmente la deliberazione del Direttore Generale n° 26 del 07.03.2011 autorizzando a decorrere dall'anno 2011 l'espletamento di missioni del personale dipendente, per missioni non finanziate a valere di progetti finalizzati, entro il limite complessivo di Euro 7.205,00 pari al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009;

- confermare integralmente la deliberazione del Direttore Generale n° 51 del 16.05.2011 con la quale è stata nominata la commissione per la valutazione e monitoraggio delle missioni dei dipendenti dell'Istituto;

**Acquisito** il visto di conformità giuridico amministrativa del Coordinatore Amministrativo;

Con il parere favorevole del Direttore Sanitario;

## DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa:

1) di applicare il limite previsto dall'art. 6 comma 12 della Legge 30.07.2011 n° 122 alle spese per missioni non finanziate a valere di progetti finalizzati effettuate dal personale dipendente dell'Ispo;

2) di rettificare parzialmente, in conseguenza di quanto sopra, la deliberazione del Direttore Generale n° 26 del 07.03.2011, autorizzando a decorrere dall'anno 2011 l'espletamento di missioni del personale dipendente, per missioni non finanziate a valere di progetti finalizzati, entro il limite complessivo di Euro 7.205,00 pari al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009;

3) di confermare integralmente la deliberazione del Direttore Generale n° 51 del 16.05.2011 con la quale è stata nominata la commissione per la valutazione e monitoraggio delle missioni dei dipendenti dell'Istituto;

4) di trasmettere il presente atto all'albo di pubblicità degli atti di questo Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica, alla Regione Toscana ed al Collegio Sindacale.

IL DIRETTORE SANITARIO  
(Dott.ssa Chiara Neri)



IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Gianni Amunni)



Strutture aziendali da partecipare :

Tutte le strutture organizzative dell'Istituto

S.S. Gestione Risorse Umane ASF

S.S. Acquisizione Risorse Umane ASF

Dipartimento Gestione e Amministrazione Personale e Organizzazione ESTAV Centro